



COMUNE DI CAULONIA

Provincia di Reggio Calabria

LABORATORIO DI PARTECIPAZIONE

Conferenza di Pianificazione “Piano Strutturale Comunale” ai sensi dell’art. 13 L.R. 19/2002 e s.m.i. e svolgimento delle “Consultazioni preliminari” di cui al comma 1 dell’art. 13 del D.lgs. 152/06 e al comma 1 dell’art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il “Rapporto Preliminare Ambientale.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

(comma 2 – art. 27 della LR 19/2002)

VERBALE CONCLUSIVO

1. PREMESSE

Convocata con invito del 03.03.2012, prot. 2637, dal Sindaco del Comune di Caulonia, il giorno 19/04/2012, presso la sede comunale, si è svolta la Conferenza di Pianificazione (ai sensi dell'art. 27 della L.R. 19/2002, nonché del comma 1, art. 13 D.lgs. 152/06 e comma 1, art. 23 R.R. 3/08) richiesta per la valutazione del “Documento preliminare di PSC” e per il coordinamento, ai fini della procedura VAS, con le “Consultazioni preliminari” inerenti il “Rapporto Preliminare Ambientale”, necessari per il completamento della prima fase della redazione del Piano Strutturale Comunale.

Alla Conferenza sono stati invitati a partecipare gli Enti territoriali e le Amministrazioni che concorrono alla procedura di formazione del Piano mediante atti deliberativi, consultivi, di intesa o di assenso comunque denominati, oltre agli Enti competenti in materia ambientale ai fini VAS (concordati con l’Autorità Competente), nonché Amministrazioni ed Enti di gestione rappresentativi degli interessi coinvolti e precisamente :

- A.S.P.-Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria
- Agenzia del Demanio di Reggio Calabria
- Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria - Settore Pianificazione territoriale-Tutela ambientale-Tutela paesaggistica
- Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia - Settore XI - Ambiente e Difesa del Suolo, Edilizia Scolastica
- ANAS-Sezione staccata di Reggio Calabria
- ARPACAL – Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente –
- Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
- Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE)
- Associazione Nazionale Piccoli Comuni
- Autorità di A.T.O. – Ambito Territoriale Ottimale di Reggio Calabria
- Capitaneria di Porto di Reggio Calabria
- Collegio Provinciale dei Geometri
- Comune di Nardodipace
- Comune di Pazzano
- Comune di Placanica
- Comune di Roccella Jonica
- Comune di Stignano
- Comunità Montana “Stilaro-Allaro-Limina”
- Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino
- Ordine degli Agronomi e Forestali
- Ordine degli Architetti, PPC della Provincia di Reggio Calabria
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria
- Ordine dei Geologi della Calabria
- Regione Calabria – Autorità di Bacino
- Regione Calabria – Dipartimento 2 Presidenza - Autorità di Protezione Civile
- Regione Calabria –Dipartimento 5 Attività Produttive

- Regione Calabria –Dipartimento 6 Agricoltura - Forestazione
- Regione Calabria – Dipartimento 7 – Personale e Trasporti
- Regione Calabria –Dipartimento 8 Urbanistica
- Regione Calabria –Dipartimento 9 Lavori Pubblici-Settore 2
- Regione Calabria –Dipartimento 11 - Beni culturali, Cultura, Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione Tecnologica, Alta Formazione
- Regione Calabria – Dipartimento 12 – Turismo, Beni Culturali, Sport e Spettacolo, Politiche Giovanili
- Regione Calabria –Dipartimento 14 Politiche dell’Ambiente
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria
- Unione Province d’Italia (UPI)

Si dà atto che la Conferenza di Pianificazione sul Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale, si è svolta nei termini di legge, ex-Art. 13, Legge Regionale n. 19/2002 e smi.

2. LA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

All’ordine del giorno della Conferenza sono stati portati oltre al Documento Preliminare del PSC, le tavole grafiche del Quadro conoscitivo, le Ipotesi di assetto del settore urbano e produttivo e il Rapporto Preliminare Ambientale inerente la Valutazione Ambientale Strategica.

Tutte le tavole del PSC, in fase preliminare, previste dall’art. 20 della L.R. 19/2002 e della procedura VAS, sono state inviate, su supporto cartaceo e su supporto informatico agli Enti sopra richiamati, oltre ad essere pubblicati sia sul sito del Comune di Caulonia, all’indirizzo www.comune.caulonia.rc.it, sia sul sito della Regione Calabria www.regione.calabria.it/ambiente/ nella sezione “VAS” alla voce “Procedimenti in corso - Procedure VAS”.

Ai lavori della Conferenza erano presenti: per la parte amministrativa pro tempore, il Sindaco, prof. Ilario Ammendolia, l’Assessore all’Urbanistica, dott. Domenico Lia, e il funzionario comunale responsabile del procedimento, arch. Ilario Naso; per la parte tecnica, i progettisti, prof. ing. Giuseppe Imbesi, ing. Ferdinando Errigo, geol. Giuseppina Strati, Agr. Vincenzo Vozzo.

Degli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Pianificazione erano presenti:

Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria – Settore 15 – Pianificazione Territoriale – Tutela Ambientale – Tutela Paesaggistica	Arch. Anna Minnelli Arch. Mariano Fortebuono Arch. Giandomenico Gangemi Per Ufficio di Piano : Arch. Maria Giuffrida
ANAS – Sezione staccata di Reggio Calabria	Ing. Di Vece
Capitaneria di Porto	Col. Luigi Minnici
Collegio Provinciale dei Geometri	Geom. Mauro Tuccio (delegato)
Comune di Roccella Ionica	Sindaco prof. Giuseppe Certomà
Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino	Piscioneri Luigi Cesare (delegato)
Regione Calabria – Dipartimento 2 – Presidenza – Autorità di Protezione Civile	Geom. Giuseppe Lombardo Geom. Pasquale Toscano
Regione Calabria – Dipartimento 6 – Agricoltura – Forestazione – Area Meridionale	Stilo Giuseppe (delegato)
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	Dott.ssa Iannelli Arch. Vincenzo Ammendolia
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Reggio Calabria	Arch. Reggio

Nel corso delle consultazioni i soggetti partecipanti (direttamente o mediante un proprio rappresentante) hanno espresso le proprie valutazioni e la volontà dell’Ente rappresentato, sia sul Documento Preliminare del PSC sia sul Rapporto Preliminare Ambientale. Il Documento è stato ritenuto sufficientemente conforme ai requisiti della LR n.19/2002.

La fase partecipativa del Piano si è sviluppata con interventi diretti in sede di Conferenza, ma anche con la presentazione di Documenti scritti, presentati nella stessa sede o trasmessi al Comune in diverse modalità.

Dalle consultazioni e dagli interventi è stato redatto il verbale N. 1 del 19 Aprile 2012, per come l'Amministrazione Procedente è tenuta a predisporre nel processo di pianificazione avviato. Lo stesso è stato reso pubblico sul sito ufficiale del comune.

Si riportano in sintesi gli interventi prodotti dai rappresentanti degli enti intervenuti :

<p>dott. Domenico Lia Assessore all'Urbanistica</p>	<p><i>Illustra la sua redazione la quale è avvenuta in contemporanea della pubblicazione della Legge Regionale n. 19/2002. Pertanto evidenzia che molti elaborati di PRG sono stati redatti conformemente alla nuova normativa regionale, così come né da atto la Regione Calabria in sede di approvazione. L'Assessore precisa che le modalità di redazione del PRG hanno consentito all'Amministrazione Comunale di chiedere alla Regione la "conformità urbanistica" del Piano al nuovo PSC, ai sensi dell'art. 65, comma 2, della L.R. 19/2002. L'esigenza della formazione del nuovo Piano Strutturale Comunale nasce dalla esigenza di uniformarsi meglio alla vigente normativa regionale in materia urbanistica, al fine di poter programmare ad ampio raggio l'attività urbanistica del Comune, anche con la previsione dei Piani attuativi necessari, altrimenti non eseguibili con la sola condizione della "conformità urbanistica" del PRG.</i></p>
<p>Prof. Giuseppe Imbesi Capogruppo dei professionisti incaricati alla redazione del Piano</p>	<p><i>Inizia la sua relazione evidenziando gli aspetti già a suo tempo innovativi del PRG vigente, essendo lo stesso studio professionale a aver realizzato il precedente strumento urbanistico (PRG). Sostiene che nel corso del lavoro la nascente normativa regionale rendeva opportuno operare una sorta di parallelismo fra PRG e PSC. A distanza di diversi anni la stessa "conformità" restringeva le possibilità di esecuzione e, pertanto, in accordo con l'amministrazione, si è passati alla redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale . Continua il suo intervento illustrando l'importanza delle figure professionali specifiche (Agronomo e Geologo) che hanno offerto il proprio contributo fin dal nascere del Piano sia in sede di Quadro Conoscitivo che di prime ipotesi di Assetto del territorio. Illustra l'intero Documento Preliminare di Piano, gli Obiettivi generali e specifici, le Strategie adottate per lo sviluppo di tutto il territorio. Si augura che dalla Conferenza possano scaturire utili e preziosi contributi per la fase finale del Piano.</i></p>
<p>Ing. Errigo Ferdinando componente del gruppo di progettisti incaricati alla redazione del Piano</p>	<p><i>Evidenzia la metodologia di lavoro proposta dal gruppo di progettazione. L'intendimento è stato quello di immaginare il Progetto di Piano come un "sistema" di più equazioni (le aree strategiche) da risolvere mettendo a disposizione tutte le variabili che intervengono ad organizzare il territorio con l'obiettivo comune di "creare sviluppo" (la soluzione del sistema). Riguardo al Centro storico viene indicato esso stesso come Area strategica . E' stata effettuata una analisi tipologica dell'intero patrimonio edilizio; sono stati studiati i percorsi veicolari e pedonali, gli accessi, le aree di sosta. A seguito di tale analisi sono stati proposti i più opportuni interventi. Occorre trovare le risorse che non possono essere solo di carattere pubblico. Un accenno alle aree agricole considerate nel Piano come risorsa ambientale da non depauperare.</i></p>
<p>Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria – Settore 15 Interviene l'Arch. Minnelli insieme con l'Arch. Fortebuono.</p>	<p><i>Questo Settore ha presentato un documento con le osservazioni sul "Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale" e pertanto invitano a tenerne conto. I rappresentanti dell'Ufficio di Piano l'arch. Giuffrida – costituito presso l'Amministrazione Provinciale – hanno presentato delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati cartografici, per conformare il Progetto di PSC alle norme del PTCP in fase di aggiornamento. Si discute sulle linee di sviluppo sociale ed economico del Piano puntando principalmente sul Centro storico ed in modo particolare sul Piano Strategico previsto per quest'importante nucleo storico. Si invita a pensare alla fase finale per offrire al Centro storico di Caulonia un'identità storico-culturale, affinché possa liberarsi la potenzialità del centro in termini di attrattività e sviluppo. Si chiede, inoltre, quali sono le strategie proposte per meglio relazionare il centro storico e il centro di Caulonia marina . Nel Documento di Piano proposto viene studiato il rapporto fra le polarità urbane del comune e soprattutto quello fra i due centri maggiori. Le difficoltà che si presentano sono legate ai processi di trasferimento che purtroppo sono andati avanti per lungo tempo. Occorre lavorare molto, non solo dal punto di vista urbanistico.</i></p>
<p>ANAS – Sezione staccata di Reggio Calabria Ing. Di Vece</p>	<p><i>Interviene esprimendo il parere positivo alla Conferenza precisando che il rapporto dell'ANAS è quello di collaborare proficuamente per la redazione del Regolamento Edilizio ed Urbanistico laddove si tratteranno le disposizioni di tutela della viabilità di competenza. Chiede che in fase di redazione del Piano venga rispettato il DM 1.4.1968 n. 1404 per il rispetto delle fasce di 40 mt. (evitando di scendere sotto questi parametri). Si discute della sicurezza sulla strada statale 106 , sulle problematiche causate principalmente dagli accessi distribuiti lungo il suo percorso. Esprime un plauso alla soluzione adottata</i></p>

	<p>dall'Amministrazione riguardo la rotatoria realizzata all'altezza di Piazza Bottari. Chiede una maggiore razionalizzazione degli innesti alla stessa SS 106. Si pensa alla installazione di dissuasori per il rallentamento dei veicoli. Così come è stata una buona idea appunto la realizzazione della rotatoria.</p>
<p>Capitaneria di Porto Col. Minnici</p>	<p>Chiede che in fase di stesura finale del PSC si tenga conto della Legge Regionale n. 17/2005 e del richiamato P.I.R. (Piano di Indirizzo Regionale) che detta i criteri, i vincoli e le tutele da adottare per l'utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo. Il Piano Comunale di Spiaggia (PCS), previsto dalla LR 17/2005, equivalente a Piano Particolareggiato è lo strumento urbanistico con cui favorire, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale, la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche e non sul demanio marittimo.</p> <p>Quale contributo si ritiene necessario evidenziare che vi sono alcune zone devastate da costruzioni selvagge e abusive, che hanno deturpato in modo grave l'area demaniale. Occorre creare un'opportunità per il recupero di queste zone e destinarle all'uso del demanio marittimo, ad uso pubblico o per altre utilizzazioni da parte del Comune.</p> <p>Ritiene utile far rispettare, in caso di realizzazione di opere su aree private adiacenti al confine demaniale, il vincolo di rispetto della fascia dei 30 metri, come peraltro previsto dall'art. 55 del Codice della Navigazione, acquisendo il preventivo parere. Ritiene utile aggiungere l'art. 55 alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Viene evidenziato che il 4° comma dell'art. 55 del Codice della Navigazione, prevede che, In fase di approvazione del PSC, qualora venga acquisito il parere sulla fascia dei 30 mt. Dalla fascia demaniale, non è necessario acquisire successivamente, da parte dei singoli proprietari, il richiesto parere.</p>
<p>Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Reggio Calabria Arch. Reggio</p>	<p>Le aree di interesse della Soprintendenza per i Beni Ambientali sono le aree tutelate per legge – il Centro storico, le aree boschive, ecc. di cui al D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".</p> <p>Esprime una preoccupazione forte su Caulonia Marina – in una parte indicata come "Ambito di interesse turistico" in cui esiste la fascia di non trasformabilità con alla spalle la fascia di trasformabilità in cui possono essere realizzati edifici destinati a villaggi o complessi turistici. Su quest'area, se non regolamentata bene, possono crearsi dei disastri ambientali. Puntualizza che tutta l'area della zona marina è segnalata come "Rete ecologica" dal PTCP con delle forti restrizioni.</p> <p>Lo studio del Centro storico è molto articolato e dettagliato nelle analisi. E' molto interessante la distinzione degli ambiti previsti per il Centro storico e precisamente "Ambito di riqualificazione" e "Ambito di ristrutturazione" anche se si ritiene importante dover scindere la ristrutturazione edilizia dal risanamento conservativo. Occorre meglio definire la "ristrutturazione" e la "ricostruzione". Suggestisce, inoltre, di estendere lo studio di analisi anche al restauro delle vie principali del nucleo storico. Infine ritiene che occorre nel riqualificare il Centro storico eliminare tutti gli elementi di disturbo (gronde, superfetazioni, ecc.).</p>
<p>Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria Dott.ssa Iannelli</p>	<p>Chiede di approfondire e meglio specificare nel PSC anche l'aspetto archeologico del centro storico, nel momento in cui si va a ristrutturare o demolire un fabbricato. In passato è avvenuto che interi quartieri sono stati demoliti per far posto a piazze, senza che questa Soprintendenza fosse stata coinvolta per effettuare i necessari studi e ricerche. Si tratta di un Centro storico che va tutelato e conservato.</p> <p>Chiede l'attenzione dei progettisti affinché nel Piano vengano tutelate tutte le zone di interesse storico così come è stato fatto in fase di redazione del PRG in collaborazione con la Soprintendenza.</p> <p>Ritiene utile, per il Centro storico, incontrarci entro i 45 giorni per definire le strategie da adottare dal punto di vista archeologico.</p>
<p>Comune di Roccella Ionica Prof. Certomà</p>	<p>Ritiene che non ci sono problemi con le scelte progettuali effettuate nelle aree adiacenti al Comune di Roccella J. intuendo che ci sia una buona continuità programmatica tenuto conto, peraltro, che i progettisti del PSC sono gli stessi che stanno elaborando il PSC del Comune di Roccella Ionica. Esprime valutazioni positive sul lavoro presentato.</p>
<p>Protezione Civile di Reggio Calabria Geom. Giuseppe Lombardo e Geom. Pasquale Toscano</p>	<p>Nella fase di lettura del PSC sono state valutate le tavole riguardanti lo studio delle attività di Protezione civile ed in modo particolare alla tavola A7 in cui vengono individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le aree di ammassamento: Vengono individuate delle aree di aviosuperficie non idonee. Inoltre si evidenzia che dette aree non sono obbligatoriamente da individuare non essendo Caulonia sede COM. ▪ L'area di ricovero: vengono individuate 3 aree: <ul style="list-style-type: none"> a) Caulonia capoluogo: L'area è idonea anche se vicino c'è una centralina del gas che non comporta però incompatibilità. L'area è indicata dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) come area di erosione intensa. b) Focà di Caulonia: La prima area è inidonea in quanto di difficile accessibilità.

	<p><i>c) Focà di Caulonia: La seconda è idonea ma va meglio organizzata. Le aree di ricovero dovrebbero essere vicine ai centri – tolta un'area a Focà sarebbe utile individuare delle altre nelle frazioni più popolose – Tenendo conto che le aree individuate possono essere utilizzare anche per altri scopi (aree di mercato, parcheggi, ecc.) – L'importante è che abbiano i requisiti minimi (6.000 mq.) necessari per impianto di eventuali tendopoli e per i servizi annessi .</i></p> <p><i>Ritiene opportuno individuare altre aree di ricovero da inserire nel PSC in variante al Piano di Protezione Civile vigente.</i></p>
<p>Regione Calabria – Dipartimento 6 – Agricoltura – Forestazione – Area Meridionale Sig. Stilo Giuseppe</p>	<p><i>Non è possibile dare alcun contributo alla discussione causa la mancata disponibilità delle relazioni agronomica e geologica. L'Amministrazione si impegna a provvedere all'invio dei materiali.</i></p>
<p>Collegio Provinciale dei Geometri Geom. Tuccio Mauro</p>	<p><i>Nella stesura del nuovo PSC, ritiene importante concentrarsi nella salvaguardia ambientale del territorio. Il territorio non ha più bisogno di nuove aree da edificare. Occorre valutare un possibile sovradimensionamento degli standard urbanistici .</i></p>

I documenti acquisiti i in sede di Conferenza o pervenuti in data precedente sono i seguenti:

ENTE	DATA E PROT. COMUNICAZIONE	NOTE
Regione Calabria – Dipartimento n. 8 Urbanistica e Governo del Territorio	Comunicazione via fax del 20/03/2012 prot. 3426	Richiesta documentazione cartacea
	Comunicazione via fax del 19/04/2012 prot. 4947 – stessa nota ricevuta in data 26/04/2012 – prot. 5247	Esprime preventivo parere favorevole con condizione al recepimento delle osservazioni formulate .
Regione Calabria – A.R.P.A.CAL. Dipartimento provinciale di Reggio Cal.	Comunicazione via fax del 19.04.2012 prot. 4959	Comunicazione osservazioni preliminari
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Reggio Calabria e Vibo V.	Comunicazione via fax del 19.04.2012 prot. 4923.	Delega funzionario incaricato arch Maria Reggio
Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'ambiente - Settore 2 - Servizio 3	Comunicazione del 16.04.2012 prot. 4741	Trasmissione questionario guida per la stesura dei contributi da parte dei soggetti consultati
Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – (ex Genio civile) - Settore 2 – Servizio 8	Comunicazione del 26/03/2012, prot. 3711	Richiesta integrazione elaborati.
Ministero Infrastrutture e Trasporti Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Reggio Calabria	Comunicazione acquisita in sede di C.di P. in data 19/04/2012	Delega a partecipare alla C.di P. C.V. (CP) Luigi Minnici
Ministero Infrastrutture e Trasporti Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Reggio Calabria	Comunicazione acquisita in sede di C.di P. in data 19/04/2012	Delega a partecipare alla C.di P. C.V. (CP) Luigi Minnici
Regione Calabria – Dipartimento della Presidenza – Settore Protezione Civile	Comunicazione acquisita in data 09/04/2012 prot. 3719	Comunicazione di partecipazione alla C. di P.
Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Reggio Calabria	Comunicazione acquisita in sede di C.di P. in data 19/04/2012	Delega a partecipare alla C.di P. Geom. Tuccio Mauro
Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione, Caccia e Pesca – Servizio n. 2 – Area Territoriale Meridionale – Unità Organizzativa di Bovalino	Comunicazione acquisita in sede di C.di P. in data 19/04/2012	Delega a partecipare alla C.di P. il funzionario Stilo Giuseppe
Provincia di Reggio Calabria – Settore 15 – Pianificazione Territoriale, Programmazione , Urbanistica e Trasporti – Servizio Urbanistica Ionica – Servizio Ufficio del Piano	Comunicazione acquisita in sede di C.di P. in data 19/04/2012	Osservazioni sul Documento Preliminare del PSC . Specifiche tecniche per la trasmissione dei dati cartografici

Dopo la discussione e la presa in carico dei documenti pervenuti, i soggetti partecipanti alla Conferenza, ritenuta esaustiva la discussione, hanno chiuso i lavori non concordando una data di riconvocazione.

Si è così dato atto del termine di quarantacinque giorni (a far data dal 19/04/2012) “.. entro i quali gli Enti e i soggetti intervenuti possono presentare proposte e memorie scritte, anche su supporto magnetico, che il

Consiglio Comunale sarà chiamato a valutare in sede di adozione del PSC, ove risultino pertinenti all'oggetto del procedimento".

Nei giorni successivi alla Conferenza di Pianificazione sono pervenuti ulteriori Documenti da parte degli Enti istituzionali invitati che non hanno partecipato alla riunione, ed altri documenti ad integrazione dei pareri già trasmessi, come di seguito elencati :

ENTE	DATA E PROT. COMUNICAZIONE	NOTE
Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Reggio Calabria e Vibo Valentia	Comunicazione via fax del 04/06/2012 prot. 7022 - stessa lettera pervenuta in data 07/06/2012 prot. 7210	Comunicazione osservazioni al PSC
Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – (ex Genio civile) - Settore 2 – Servizio 8	Comunicazione del 28/05/2012 prot. 6628 – stessa lettera pervenuta in data 05/06/2012 prot. 7064	Comunicazioni per il rilascio del parere di competenza .
Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria	Comunicazione del 21/06/2012 prot. 7710 -	Comunicazione parere preliminare
Regione Calabria – Autorità di Bacino Regionale	Comunicazione del 09/05/2012 prot. 5861	Comunicazioni delle condizioni minime per il rilascio del parere di competenza.
Ministero Infrastrutture e Trasporti Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Reggio Calabria	Comunicazione del 04 e 05/06/2012 prot. 7012 e 7078	Comunicazione proposte al PSC
Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione, Caccia e Pesca – Servizio n. 2 – Area Territoriale Meridionale – Unità Organizzativa di Bovalino	Comunicazione del 05/06/2012 prot. 7063	Comunicazione parere favorevole preliminare

2. LA PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione Comunale, tramite il laboratorio di partecipazione, a piena conferma della "forma partecipativa", richiamata dall'art. 11 della LR 19/2002, ha invitato, a partecipare al procedimento di formazione ed approvazione del PSC di Caulonia, tutti i soggetti interessati (cittadini, associazioni costituite per la tutela di diritti diffusi, imprenditori edili, operatori turistici, operatori commerciali, aziende agricole, associazioni sindacali, culturali, e chiunque vi abbia interesse, mediante la presentazione di proposte e/o osservazioni scritte, entro il **21/05/2012**.

Al fine di facilitare tale adempimento, sono state pubblicate sul sito del Comune, insieme agli elaborati completi del Documento Preliminare, apposite "Schede di partecipazione".

Nel periodo previsto dei 45 giorni dopo la Conferenza di Pianificazione, si sono svolte le elezioni comunali dai cui esiti è subentrata una nuova compagine amministrativa.

In data 11/06/2012 veniva richiesto dai nuovi Consiglieri comunali di minoranza una proroga alla scadenza prevista per il 21/05/2012 per le proposte e le osservazioni da parte dei soggetti interessati, in quanto, la fase di campagna elettorale e tutto il seguito aveva creato un momento di "distrazione". Lo spirito partecipativo al Piano, richiamato dalla L.R. 19/2002 e fatto proprio dalla precedente Amministrazione Comunale, si riteneva doveroso promuoverlo ulteriormente. Per cui la scadenza della presentazione delle proposte e/o osservazioni veniva prorogata alla data del 21/06/2012, differendo conseguentemente la chiusura della Conferenza di Pianificazione alla medesima data.

In data 21/06/2012 perveniva, da parte del gruppo dei Consiglieri di minoranza, una ulteriore richiesta di proroga per la presentazione delle proposte e/o osservazioni da parte dei soggetti interessati, adducendo quale motivazione la mancanza del R.E.U.

In data 22/06/2012, questo Settore, trasmetteva al gruppo Consigliare di minoranza, una nota in cui veniva specificato :

- *Che le procedure in corso per la formazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU), sono state effettuate ottemperando scrupolosamente a quanto disciplinato dalla*

Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002, art. 27 , nel quale sono riportate le procedure relative alla formazione ed approvazione del PSC medesimo;

- *Che la fase già espletata è consistita nella predisposizione del Documento Preliminare con annesso l'articolato REU, e nel Rapporto Preliminare Ambientale relativo alla VAS;*
- *Che nella Relazione del Documento Preliminare del PSC si riportano al suo interno il Quadro conoscitivo, gli obiettivi e le strategie dello strumento urbanistico, nonché uno schema di Massima del Piano e delle Scelte pianificatorie con le verifiche di compatibilità e di coerenza presentate alla Conferenza di Pianificazione per la valutazione della sostenibilità;*
- *Che all'interno della stessa Relazione vengono tracciate le indicazioni preliminari per le regole strutturali del Piano e riportanti le prime indicazioni che andranno a formare il REU nella seconda fase del lavoro, allorché si predisporrà il Documento finale del Piano che il Consiglio Comunale sarà chiamato ad adottare;*
- *Che acquisita a sua volta la verifica della sostenibilità, si passerà alla elaborazione ed adozione da parte del Consiglio Comunale del Piano Strutturale Comunale completo del Regolamento Edilizio e Urbanistico sul quale, oltre agli Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Pianificazione, tutti i soggetti interessati potranno (allora non ora) presentare proprie "osservazioni" anche sui singoli interessi costituiti, così come previsto dalla richiamata LR n. 19/2002;*
- *Che al di là delle linee generali dell'articolato REU, riportate all'interno del Documento Preliminare del PSC, per le prime "verifiche di coerenza" fra PSC e REU, per come previsto dall'art. 27 della citata legge null'altro avrebbe aggiunto materia di valutazione nell'obiettivo prefissato della prima fase del lavoro ;*
- *Che il Documento approvato dal CC, è stato discusso positivamente e costruttivamente in sede di Conferenza di pianificazione e di avvio della procedura VAS con gli Enti Regionali e Provinciali (cui è sono demandati gli atti di approvazione del Piano) i quali non hanno riscontrato anomalie (o insufficienze) nei documenti e negli elaborati redatti dai tecnici incaricati alla redazione del PSC.*

Per quanto riguarda le proposte e/o osservazioni da parte dei soggetti interessati, pervenute dal 19.04.2012 all'11.06.2012, che si intendono materialmente riportate e trascritte anche se non singolarmente, occorre evidenziare che numerose sono state le iniziative che hanno interpretato la "partecipazione propositiva" come apertura di proposte di interessi privatistici diffusi, ma in ogni caso estremamente positivi perché dà al PSC una forte valenza regolatrice delle trasformazioni del territorio.

Tutta la Documentazione pervenuta dagli Enti pubblici sopra menzionati, sarà trasmessa ai professionisti incaricati per le valutazioni di merito.

Le proposte e le osservazioni presentate dai soggetti privati interessati, che in linea di principio si ritiene possano costituire elementi di sviluppo positivo, verranno trasmessi ai tecnici incaricati alla redazione del Documento finale del PSC e annesso REU. Ciò a seguito delle valutazioni politiche da parte dell'AC e "ove le stesse proposte siano ritenute pertinenti all'oggetto del procedimento".

I tecnici incaricati alla redazione del PSC avranno l'incarico di concordare, con gli Enti che lo hanno richiesto, incontri di lavoro al fine di approfondire ed analizzare nel dettaglio le scelte con il quale il PSC interviene nelle aree di interesse dell'Ente richiedente.

L'Amministrazione Comunale, acquisita la verifica di sostenibilità ambientale ed il nulla-osta ex-art. 13 della Legge 64/74, porterà all'esame del Consiglio Comunale la proposta di adozione del Piano Strutturale Comunale completo del Regolamento Edilizio e Urbanistico.

3. CHIUSURA CdP

Il Responsabile del Procedimento visti i risultati dibattimentali e documentali dell'attuale fase di programmazione del PSC ed i pareri espressi positivamente e/o con prescrizioni dagli enti partecipanti, ognuno per la propria parte di competenza, dichiara **chiusa la Conferenza di Pianificazione del Piano Strutturale Comunale del Comune di Caulonia.**

Caulonia 22.06.2012

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Arch. Ilario Naso

Il Sindaco
F.to Dott. Giovanni Riccio